



Scuola di Medicina e Chirurgia
School of Medicine



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il Presidente

Prof. Carmelo Militello

Via Giustiniani 2 - 35128 Padova
Tel +39 049 821 8668 - 8673 - 8657
Fax +39 049 821 8680
Email: medicinachirurgia@unipd.it

Prot. n. 1507

Anno 2013 Tit. II Cl. 24 Fasc. 2

Padova, 23/12/2013

Oggetto: Relazione finale 2013 della Commissione Paritetica docenti/studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia.

La Commissione Paritetica della Scuola di Medicina e Chirurgia, dopo aver valutato le relazioni finali, allegate alla presente, provenienti dai GAV di tutti i Corsi di Studio ad essa afferenti, giunge all'unanimità ad esprimere le considerazioni di seguito riportate.

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico:

- 1) Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
- 2) Farmacia
- 3) Medicina e Chirurgia:
- 4) Odontoiatria e Protesi Dentaria

A. Analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

La valutazione relativa agli indicatori di soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi e attività didattica dell'A.A. 2012/13 risulta in linea con i valori medi sia della Scuola che dell'Ateneo, in alcuni casi con minime variazioni positive o negative rispetto ai dati 2011/2012. I pochi docenti, i cui insegnamenti hanno ricevuto valutazione negativa, sono stati contattati dai Presidenti di CS con cui hanno discusso le criticità, imputabili spesso a fattori contingenti ed eccezionali, anche di natura personale, con l'auspicio di una loro risoluzione. Per Odontoiatria viene segnalato, inoltre, il disagio degli studenti per quanto riguarda le esercitazioni pratiche sui manichini attualmente insufficienti per la temporaneità della sede che è in fase di trasferimento.

Per Medicina e Chirurgia il giudizio di soddisfazione dello studente appare costantemente buono per tutti e quattro i corsi anche se viene evidenziata la difficoltà di ottenere un giudizio completo ed omogeneo per tutti i docenti, in particolare in alcuni corsi integrati composti da troppi docenti con pochi crediti ciascuno.



B. Azioni correttive intraprese ed esiti relativamente a:

1. Ingresso, percorso, uscita. Per le due lauree magistrali di Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è stato segnalato il numero inferiore di immatricolazioni rispetto agli idonei. Ciò sembra dovuto al complesso meccanismo che regola le prove di ammissione (mancanza di disincentivo economico per le pre-immatricolazioni 'in serie', concentrazione delle prove in un lasso di tempo ristretto, ed a ridosso dell'inizio delle attività didattiche, ecc.), il quale impedisce il completo scorrimento della graduatoria e la gestione dei subentri. Si riscontra inoltre una certa percentuale di abbandoni tra il primo e il secondo anno, imputabili in piccola parte a difficoltà al primo anno (la cui incidenza si è ridotta negli anni grazie al ricorso al Servizio di Tutorato Junior erogato in collaborazione con l'Ateneo), e in gran parte dovuti a trasferimento ad altri corsi dell'Ateneo. Questo problema non sussiste per Odontoiatria e per Medicina e Chirurgia.

2. Esperienza dello studente. Per una corretta e consapevole valutazione della didattica da parte degli studenti, questi sono stati esortati alla compilazione del questionario on-line come strumento utile all'individuazione dei fattori che ostacolano la qualità dei processi didattici. Nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Scienze del Farmaco sono stati realizzati appositi incontri per sensibilizzare gli studenti, nonostante il fatto che l'adesione alla valutazione sia risultata maggiore del 80%. Questo dato risulta molto carente per il Corso di Studio di Medicina e Chirurgia dove, come già segnalato in precedenza, l'impostazione peculiare di molti corsi integrati provoca una frammentazione della didattica tale da non permettere una corretta valutazione di tutti i docenti.

La qualità della didattica erogata è fortemente condizionata dalla disponibilità di aule confortevoli, dotate di idonei supporti tecnici ed informatici e di capienza adeguata al numero dei frequentanti. Questo dato viene segnalato da tutti i Corsi di Laurea Magistrale e sono fattori di cui si deve tenere conto nell'assegnazione delle aule. Per risolvere i problemi legati alla logistica della didattica è in programma una verifica delle carenze delle Aule da parte dei Dipartimenti coinvolti e si auspica venga concertata con la Commissione Paritetica.

Per Odontoiatria viene ribadito l'impegno ad affrontare armonicamente entro Aprile 2014 la nuova sistemazione delle aule di esercitazione rendendole più fruibili per gli studenti, essendo anche stato ridotto il numero di Master e Corsi di Perfezionamento postlauream.

Il Corso di Medicina e Chirurgia segnala un incremento eccessivo del numero di studenti con problemi crescenti di insufficienza e sicurezza di Aule e di spazi utili ad un valido espletamento della didattica professionalizzante. Questo problema si aggrava nel triennio clinico quando gli studenti devono svolgere gran parte della loro attività al letto del malato nelle corsie dei reparti. Al fine di migliorare questa situazione sono state intraprese attività di revisione del curriculum e della distribuzione dei CFU che andranno redistribuiti in forma più omogenea nei sei anni di corso. Questo dovrà permettere, oltre ad una più equilibrata distribuzione del carico didattico nei confronti degli studenti, anche un più agile accesso di



questi alle borse di studio nel primo triennio e, nel triennio clinico, l'individuazione di spazi orari idonei alla frequenza di reparti clinici decentrati.

3. Accompagnamento al mondo del lavoro. Per mettere a contatto gli studenti con la realtà lavorativa e i possibili sbocchi occupazionali nel Dipartimento di Scienze del Farmaco sono state organizzate minicorsi relativi ad approfondimenti di aspetti particolari della professione riservati agli studenti del IV e V anno, nonché visite guidate presso industrie farmaceutiche per gli studenti del terzo anno di corso e gli studenti sono stati invitati alla cerimonia di Conferimento dei premi di laurea "Mario Lorenzini" in cui i laureati premiati hanno illustrato le loro aspirazioni ed esperienze professionali.

Corsi di Laurea Magistrale:

- 1) Biotecnologie farmaceutiche
- 2) Medical Biotechnologies
- 3) Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
- 4) Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche
- 5) Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata
- 6) Scienze Infermieristiche e ostetriche
- 7) Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie

A. Analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

La valutazione relativa agli indicatori di soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi e attività didattica dell'A.A. 2012/13 è migliore rispetto alla media della Scuola e dell'Ateneo, soprattutto per i CdS biotecnologici. L'azione didattica risulta comunque migliorata per tutti i corsi rispetto all'anno precedente, a riprova dell'efficacia delle azioni correttive intraprese nell'ultimo anno. Gli aspetti organizzativi si mantengono elevati malgrado le difficoltà gestionali correlate alla mancanza di personale amministrativo e di coordinamento dedicato, nonché economiche dovute ad un finanziamento per i laboratori didattici non adeguato alle esigenze.

B. Azioni correttive intraprese ed esiti relativamente a:

1. Ingresso, percorso, uscita. Ai fini di aumentare il reclutamento degli studenti delle lauree Magistrali, tutti i Corsi di Studio hanno sentito la necessità di organizzare specifici seminari di orientamento per gli studenti delle lauree triennali di ambito biotecnologico, biologico e sanitario. Per le Biotecnologie Farmaceutiche è stato pubblicato il sito del Corso di Studio nella pagina web del Dipartimento, in cui sono raccolte e presentate le informazioni sull'attività del Corso, anche in lingua inglese.



Le richieste di iscrizioni sono aumentate ed, in particolare, per la laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione; sono stati iscritti 30 studenti triplicando il numero proposto dalla Regione al fine di colmare il gap di figure professionali necessarie dovuto alla recente istituzione del Corso.

Per Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria, nonché per Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie è stato documentato un ritardo nel raggiungimento della Laurea entro Settembre a causa di problemi in parte personali degli studenti (spesso lavoratori) ed in parte organizzativi. Si è teso a migliorare il dato con una maggiore sensibilizzazione nel rapporto docenti-studenti, ed anticipando l'assegnazione del titolo della tesi già al primo anno per gli studenti di Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria.

Anche il Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche segnala la prevalenza di studenti lavoratori per cui tutta l'organizzazione didattica frontale e professionalizzante deve tener conto ed adeguarsi a queste esigenze particolari.

2. Esperienza dello studente. Per la valutazione della didattica è stato incentivato in tutti i Corsi l'utilizzo del questionario di valutazione (in alcuni casi, come nelle lauree biotecnologiche, adottando questionari cartacei proposti dagli studenti). I risultati di questa azione sono stati ampiamente positivi e spesso superiori alla media di ateneo, come riscontrato anche nei dati delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche. Va evidenziato che la percentuale di questionari online (ufficiali) compilati dagli studenti di Biotecnologie Farmaceutiche è nettamente più alta rispetto alla percentuale della Scuola e dell'Ateneo.

3. Accompagnamento al mondo del lavoro. Gli studenti di Biotecnologie Farmaceutiche hanno organizzato un secondo convegno dedicato a Scienza e Impresa (18 Novembre 2013 - Auditorium del Centro Culturale San Gaetano), dedicato alle possibilità lavorative dei laureati in Biotecnologie, che ha visto la partecipazione di numerosi studenti di diversi corsi di laurea di ambito biotech. Sono inoltre in programma per l'inizio del nuovo anno, in collaborazione con ex-alumni del Corso, laureandi, studenti e docenti, ulteriori iniziative che coinvolgono imprese operanti in ambito biofarmaceutico in Italia e/o all'estero. Il Corso di Medical Biotechnologies ha favorito scambi con realtà estere verso una prospettiva di ricerca e lavori internazionali.

Gli altri corsi sanitari magistrali hanno incentivato le potenzialità di ingresso nel mondo del lavoro per mezzo dell'analisi di questionari sugli sbocchi lavorativi nel territorio, dell'indagine a livello delle strutture pubbliche e private del territorio ed attraverso seminari ed incontri pubblici.

La Commissione Paritetica segnala che in questo gruppo non è stato possibile analizzare la relazione del Corso di Studio Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche per l'impossibilità del proprio GAV di riunirsi ed elaborare una relazione in tempo utile (vedi documento allegato).



Corsi di Laurea Triennali:

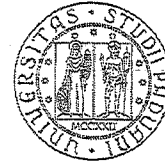
- 1) Assistenza sanitaria
- 2) Dietistica
- 3) Educazione professionale
- 4) Fisioterapia
- 5) Igiene dentale
- 6) Infermieristica
- 7) Infermieristica pediatrica
- 8) Logopedia
- 9) Ortottica e assistenza oftalmologica
- 10) Ostetricia
- 11) Scienze farmaceutiche applicate
- 12) Scienze Motorie
- 13) Tecniche audioprotesiche
- 14) Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- 15) Tecniche di laboratorio biomedico
- 16) Tecniche di Neurofisiopatologia
- 17) Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia
- 18) Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
- 19) Terapia occupazionale

A. Analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

La valutazione relativa agli indicatori di soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi e attività didattica dell'A.A. 2012/13 risulta in linea con la media della Scuola e dell'Ateneo con alcuni picchi superiori alla media soprattutto in piccoli corsi professionalizzanti periferici (p.es. Assistenza Sanitaria). Nel complesso, anche il giudizio sulla qualità della didattica è stato più o meno in tutti i corsi nella media di Ateneo, nonostante alcuni problemi organizzativi e logistici emersi. Anche per i corsi di studio triennali è emerso un certo appiattimento dei giudizi degli studenti dovuti in parte ad una certa disaffezione degli studenti ed in parte a difetti di tempistica e coerenza con la strutturazione dei corsi. Si evince comunque una generale fiducia in una progressiva positività del trend migliorativo nell'utilizzo di questo mezzo di valutazione con una maggiore sensibilizzazione di studenti e docenti.

B. Azioni correttive intraprese ed esiti relativamente a:

1. Ingresso, percorso, uscita. Relativamente alle difficoltà di progressione curricolare, riscontrate soprattutto relativamente alle materie di base, è stato incentivato il ricorso al servizio di tutor junior, pubblicizzando questo tipo di supporto all'apprendimento e favorendo la partecipazione a gruppi di studio organizzati su argomenti specifici. Gli studenti hanno significativamente usufruito degli interventi di tutorato. Si sono evidenziati ritardi di

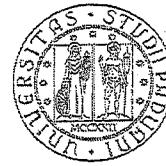


immatricolazioni, a causa di problemi organizzativi dell'Ateneo e del Ministero nelle fasi di ripescaggio, con la conseguenza che alcuni studenti non frequentano parte delle lezioni del primo semestre, perdendo quindi la possibilità di acquisire nozioni fondamentali per l'intero CDS (sia didattiche che organizzative). In molti Corsi si lamenta la tendenza all'abbandono elevata nel primo anno (anche 20%); si è tentato di risolvere il problema cercando di incrementare le motivazioni degli studenti al momento del reclutamento e cercando o chiedendo di allungare o prorogare i tempi di immatricolazione. Il Corso di laurea infermieristica, per la sua ampia dispersione nel territorio della regione, denuncia un'eccessiva disparità di offerta formativa e richiede una maggiore presenza di docenti universitari nelle sedi periferiche. Il problema di quantità, qualità e capienza di aule è particolarmente denunciata dai Corsi di Studio presenti nella sede padovana.

Dal punto di vista organizzativo, tutti i Corsi di Studio triennali lamentano una carenza di personale amministrativo e segretariale ad essi assegnati al fine di rendere agili e professionali i percorsi organizzati ed i flussi di notizie.

2. Esperienza dello studente. Generalmente solo pochi docenti sono stati valutati negativamente dagli studenti e sono state rilevate le possibili soluzioni in modo da attuare quanto prima le azioni correttive. Viene evidenziato il ruolo negativo dell'avvicendamento continuo di nuovi docenti in alcuni insegnamenti a scapito della continuità ed efficacia didattica, auspicando che il coordinamento all'interno della Scuola consenta di mantenere la costanza dei docenti di riferimento di tutti i corsi di laurea. In molti Corsi di Studi è stata rilevata la necessità di consolidare le motivazioni degli studenti sul percorso formativo scelto proponendo una serie di seminari professionalizzanti, incontri personali con i direttori del corso ed/o sviluppando le attività pratiche, quando possibile, già al primo anno. Queste iniziative hanno sortito soddisfazione negli studenti per i quali le possibilità di interazione studente-docente potranno essere potenziati offrendo uno spazio interattivo nel sito dei dipartimenti e sul portale Moodle.

3. Accompagnamento al mondo del lavoro. L'opportunità offerta dai tirocini e stages previsti durante i Corsi di Laurea triennali professionalizzanti, soprattutto nel III anno risulta di notevole aiuto nel definire le possibilità occupazionali dei laureati. L'assenza o genericità di una regolamentazione in alcuni settori professionali (vedi il settore erboristico per il Corso di Studi in Scienze farmaceutiche applicate o il ruolo di Infermiere Pediatrico) è un importante limite allo sviluppo professionale di alcuni Corsi. In particolare, per il Corso di Studio in Infermieristica Pediatrica per il quale la Regione Veneto non delinea la figura professionale, nonostante il costante interessamento del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino e del Prof. Basso, è stato deciso di non attivare le immatricolazioni per l'A.A. 2014/15.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel complesso, la valutazione delle singole relazioni dei Corsi di Studio della nostra Scuola ha messo in evidenza risultati di livello pari ed in alcuni casi superiore alla media di Ateneo confermato da un giudizio complessivamente buono da parte degli studenti, benchè non manchino puntualizzazioni su alcuni singoli docenti e percorsi didattici, nonché su difetti organizzativi e logistici che emergono in modo variegato in molti Corsi.

Traspare comunque una certa incongruenza tra i giudizi che emergono dai questionari ufficiali compilati dagli studenti rispetto a quanto di critico emerge dalle indagini spontanee degli studenti o da quanto emerge dai colloqui con i loro rappresentanti. Sorge la sensazione che i giudizi ufficiali siano appiattiti su livelli medi e non esprimano chiaramente il giudizio degli studenti impedendo una corretta analisi delle criticità e delle differenze tra i vari Corsi.

In molti Corsi di Studio, soprattutto triennali, si lamenta una relativamente alta percentuale di abbandoni ai primi anni da parte degli studenti, sia per carenze motivazionali, sia per passaggio a Corsi più richiesti, soprattutto verso Medicina e Chirurgia o, comunque, verso i Corsi magistrali a ciclo unico. Questo fenomeno provoca spesso la mancata copertura dei posti disponibili a fronte di un numero di idonei ben maggiore rispetto allo sbarramento. Molti Corsi invocano la necessità di anticipare gli esami di ammissione lasciando poi più tempo agli studenti per la scelta delle opzioni al momento della immatricolazione.

Soprattutto nei corsi triennali più periferici si ravvisa una scarsa presenza di docenti universitari ed un elevato turnover di insegnanti con un deficit nella continuità didattica.

Una carenza qualitativa e numerica di aule e presidi didattici viene segnalata praticamente da tutti i Corsi di Studio, soprattutto per quelli con sede a Padova.

Da molti Presidenti di CdS viene lamentata la mancanza di personale segretariale e di coordinamento che permetta una più attenta e corretta gestione del Corso.

Viene infine evidenziata la non opportunità di attivare per l'A.A. 2014/15 il primo anno del Corso di Studio in Infermieristica Pediatrica per il mancato riconoscimento della specifica figura professionale da parte della Regione Veneto.

La Commissione Paritetica della Scuola di Medicina e Chirurgia, nel concludere la relazione, lamenta un certo imbarazzo per aver dovuto condurre in tempi molto ristretti e con prassi non ancora consolidate, la valutazione dei propri Corsi di Studio ed auspica un miglioramento nei tempi e nei modi dei meccanismi di raccordo con gli organi di Ateneo e con i Corsi di Studio.



Si propone infine per l'anno 2014 di operare subito e con frequenti riunioni nelle modalità e con le finalità di seguito riportate:

- 1) Incontri personalizzati e costanti con i singoli Corsi di Studio per creare uno spirito collaborativo reciproco indirizzato ad analizzare ed affrontare le problematiche spesso comuni a più Corsi di Studio
- 2) Perfezionare e possibilmente incrementare il ruolo della Docenza Professionalizzante
- 3) Partecipare all'incremento e miglioramento della qualità ed utilizzo di Aule e supporti didattici
- 4) Adattare i questionari per la valutazione della didattica alle specificità della Scuola di Medicina e Chirurgia e dei suoi Corsi di Studio.

Il Presidente della Commissione

Prof. Carmelo Militello

ALLEGATI: Relazioni dei GAV dei:

- 1) Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico
- 2) Corsi di Laurea Magistrale
- 3) Corsi di Laurea Triennali